



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“GIOENI-TRABIA” PALERMO

Anno Scolastico 2023/2024

ESAMI di STATO

Conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore

Documento del Consiglio di Classe

Classe V LOGISTICA



Coordinatore: PROF.SSA ADRIANA LEVANTINO

Sommario

<u>1</u>	<u>PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</u>	4
<u>2</u>	<u>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	6
	<u>2.1</u> <u>Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi</u>	6
	<u>2.2</u> <u>IL P.E.C.U.P.</u>	7
	<u>2.3</u> <u>QUADRO ORARIO</u>	9
<u>3</u>	<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	10
	<u>3.1</u> <u>Composizione del Consiglio di Classe</u>	10
	<u>3.2</u> <u>Variazione del consiglio di classe nel triennio</u>	11
	<u>3.3</u> <u>Prospetto dati della classe</u>	11
	<u>3.4</u> <u>Commissari d'esame</u>	12
	<u>3.5</u> <u>Profilo della classe</u>	12
<u>4</u>	<u>INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u>	14
<u>5</u>	<u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA</u>	14
	<u>5.1</u> <u>Metodologie e strategie didattiche</u>	14
	<u>5.2</u> <u>PCTO</u>	15
	<u>5.3</u> <u>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF</u>	21
	<u>5.4</u> <u>Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo</u>	23
<u>6</u>	<u>ATTIVITA' E PROGETTI</u>	23
	<u>6.1</u> <u>Attività di recupero e potenziamento</u>	23
	<u>6.2</u> <u>Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA</u>	23
	<u>6.3</u> <u>Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico</u>	30
	<u>6.4</u> <u>Piano Orientamento</u>	31
<u>7</u>	<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE:</u>	35
	<u>7.1</u> <u>Obiettivi educativi – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologie</u>	35
<u>8</u>	<u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	67
	<u>8.1</u> <u>Criteri di valutazione</u>	67
	<u>8.2</u> <u>Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno</u>	68
	<u>8.3</u> <u>Approvazione del documento</u>	69
<u>9</u>	<u>Griglia del colloquio</u>	70
<u>10</u>	<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	72



1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica "Nautico Gioeni-Trabia" di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata", la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in *Palermo d'oggi*:

"Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione".

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 "giovani orfani e poveri figli di piloti, natinella Sicilia, colla condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15" (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile "osservare le manovre chesi praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio" (G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica" ed infine erano adibiti come capitane piloti delle navi" (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni - Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto, che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nauticosi inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni-Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi";
- "Logistica."

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'Ente certificatore AJA RegistrarsEurope.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.NA. (Registro Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusto certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

- Sicurezza personale e responsabilità sociali • *Personal safety and social responsibilities* -PSSR (A-VI/1-4)
- Sopravvivenza e salvataggio • *Personal survival techniques*- PST (A-VI/1-1)

- Antincendio di base • *Basic firefighting* (A-VI/1-2)
- Primo soccorso sanitario elementare • *Elementary first aid* (A-VI/1-3)
- Familiarizzazione alla security:
 - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo • *Certificate of proficiency on security awareness for seafarer* (A-VI/6-2)
 - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security • *Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

2.2 IL P.E.C.U.P.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il **diplomato dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica** prevede quanto di seguito elencato
Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
7. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'articolazione "Logistica":

1. gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
3. utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
4. gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
6. organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
7. sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
8. operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

2.3 QUADRO ORARIO

OPZIONE: LOGISTICA

In parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	PROV E	ORE Totali
Diritto ed Economia	2	O	66
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	6	S O	198
Lingua Inglese	3	S O	99
Matematica	3	S O	99
Logistica	6 (4)	S O P	198 (132)
Scienze della navigazione e struttura mezzi di Trasporto	3 (2)	S O P	99 (66)
Meccanica e Macchine	3 (2)	S O P	99 (66)
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	S O P	99 (66)
Scienze motorie e sportive	2	O P	66
Religione Cattolica	1	O	33
Totale ore	32		1056

Legenda: S (scritto); O (orale); P (pratico)

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Diritto ed Economia	Comparato	Daniela Maria
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Ferreri	Adalisa
Lingua Inglese	Cutaia	Gerlando
Matematica	Cassetti	Paola
Logistica	D'Alessandro	Roberto
Scienze della navigazione e struttura mezzi di Trasporto	Orlando	Salvatore
Meccanica e Macchine	Marrone	Gaetano
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	Vaccaro	Salvatore
Laboratorio Meccanica Navigazione e Logistica	Famà	Antonia Maria
Laboratorio Elettrotecnica	Italiano	Nunzio Massimo
Scienze Motorie e Sportive	Galatolo	Giovanni
Religione Cattolica	Todaro	Michele
Docente Specializzato	Levantino	Adriana
Docente Specializzato	La Neve	Laura

3.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa
Storia	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa
Lingua inglese	Cutaia Gerlando	Cutaia Gerlando	Cutaia Gerlando
Matematica	Cassetti Paola	Cassetti Paola	Cassetti Paola
Diritto ed Economia	Comparato Daniela Maria	Comparato Daniela Maria	Comparato Daniela Maria
Logistica	D'Alessandro Roberto	Trefiletti Luca Mario	D'Alessandro Roberto
Scienze della Navigazione	Rizzo Consuelo	Raccuglia Giuseppe	Orlando Salvatore
Meccanica e Macchine	Di Lorenzo Salvatore	Passeri Carmen	Marrone Gaetano
Elettrotecnica	Vaccaro Salvatore	Vaccaro Salvatore	Vaccaro Salvatore
Lab Meccanica Navigazione e Logistica	Ferranti Giuseppe Rizzolo Anna Maria	Camaggi Elisabetta	Famà Antonia Maria
Lab Elettrotecnica	Italiano Nunzio Massimo	Italiano Nunzio Massimo	Italiano Nunzio Massimo
Scienze Motorie e Sportive	Galatolo Giovanni	Galatolo Giovanni	Galatolo Giovanni
Religione Cattolica	Todaro Michele	Todaro Michele	Todaro Michele
Docente Specializzato	Levantino Adriana	Levantino Adriana	Levantino Adriana
Docente Specializzato	-	Paladino Susanna	La Neve Laura

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/22	18	0	1	17
2022/23	19	2	1	17
2023/24	17	0	0	

3.4 Commissari d'esame

Sono stati designati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni i sotto elencati docenti. Tutti i docenti Commissari ricoprono altresì la funzione di docenti tutor di riferimento per l'esame di Stato così come deliberato dal CDC in data 11/03/2024

Cognome Nome	Disciplina
Comparato Daniela Maria	DIRITTO ED ECONOMIA
D'Alessandro Roberto	LOGISTICA
Orlando Salvatore	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

3.5 Profilo della classe

La classe è formata da 17 allievi, 16 ragazzi e 1 ragazza, tutti provenienti dalla IV LA dell'anno precedente. All'interno della classe sono presenti 2 alunni per i quali è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato depositato agli atti della scuola: un DSA e un alunno con bisogni educativi speciali per motivi di salute. Sono inoltre presenti 2 alunni con disabilità certificata per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato depositato agli atti della scuola. (Si rimanda all'Allegato Riservato)

La classe si è mostrata generalmente aperta al dialogo educativo, anche se la partecipazione alle attività didattiche proposte non è stata omogenea. Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe nel corso del triennio ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per alcuni la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Un piccolo gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità raggiungendo un buon livello di preparazione e in alcune discipline ottimi. Un'altra parte di alunni ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti ed una capacità espositiva lineare, con qualche difficoltà però nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti. Ogni alunno ha sviluppato il proprio metodo di studio: alcuni hanno sperimentato efficaci strategie di apprendimento, mentre per altri è stato necessario un maggior supporto da parte dei docenti, al fine di potere migliorare le proprie metodologie e di discostarsi da uno studio prettamente mnemonico in favore di metodologie idonee a sviluppare le competenze oltre che le nude conoscenze. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata. Per gli alunni che hanno mostrato una insufficiente partecipazione nonché un non ottimale

metodo di studio e che hanno registrato difficoltà in alcune discipline, sono state predisposte attività di recupero in itinere attraverso la pausa didattica e anche predisponendo delle attività personalizzate dirette, appunto, al recupero delle lacune evidenziate nelle diverse discipline. La frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare, tranne che per un alunno che, a causa di problematiche personali, non ha frequentato con costanza ed assiduità.

Buono il rapporto con le famiglie, coinvolte nel processo didattico-educativo dei propri figli, nell'ottica di una collaborazione costante e indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi educativi nel loro complesso. Per gli allievi, la partecipazione alle attività extracurricolari interne ed esterne alla scuola (conferenze, uscite didattiche, orientamento, ha costituito una preziosa opportunità per la crescita personale e comune. Efficaci sono state, per il successo formativo, le esperienze promosse nell'ambito di P.C.T.O. gli studenti si sono fatti apprezzare per l'interesse e la serietà riportando il conseguimento di competenze specifiche e trasversali. In tutte le discipline, si è cercato di incoraggiare il confronto e la collaborazione, di favorire la riflessione critica promuovendo, ove possibile, un approccio interdisciplinare. Gli argomenti sono stati trattati in forma semplice nell'intento di renderli comprensibili a tutti; sono state intraprese attività di recupero in itinere e/o potenziamento e si è dato rilievo al lavoro in classe per stimolare l'interesse e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi, non si è trascurata mai l'occasione per potenziare gli alunni adeguati e farli crescere nella funzione di tutor nei confronti di compagni inadeguati nell'ambito didattico.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano di una certa efficacia. L'Istituto aderisce alla Rete dell'Osservatorio Provinciale contro la Dispersione Scolastica, usufruendo del servizio dell'O.P.T., che su richiesta fornisce supporto psico – pedagogico agli alunni. È, inoltre, attivo uno sportello CIC, uno spazio d'ascolto e di attenzione alla persona, al fine di realizzare attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza.

Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono aggiornati con regolarità, viene monitorato periodicamente.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina. Si è operato in modo da:

- illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- affiancare alla lezione frontale il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte;
- ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, alla esemplificazione di esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate. La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di

apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

5.2 PCTO

Il nostro Istituto già da molti anni attua i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio. Il PCTO è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi contesti. Le attività dei vari percorsi di alternanza scuola lavoro sono volte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste dell'Impresa/Ente, a favorire l'orientamento dopo il diploma e ad agevolare l'inserimento nella realtà produttiva. Per questo gli alunni hanno effettuato diverse settimane di stage in aziende di settori, il più possibile coerenti con le varie opzioni dell'Istituto. Seguendo le indicazioni del PTOF e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.

Obiettivi e Azioni

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, è stata avviata un'attività di progettazione e coordinamento delle attività di alternanza proposte dalle strutture ospitanti mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi studenti

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa.
- Rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.
- Sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo.
- Sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.
- Rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

Obiettivi docenti

- Attivare finalità di apprendimento flessibili, ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi scuola e azienda.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.
- Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa.
- Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.
- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento.
- Favorire la motivazione allo studio.
- Orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte. La classe ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del percorso formativo documentate agli atti della scuola, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Incontri con esperti di settore,
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO 2021/2022- 2022/2023-2023/2024

ATTIVITA' SVOLTE	LUOGHI MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'
A.S. 2021/2022	
INAIL “Studiare il lavoro”	Corso di formazione sulla Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 s.m.i. Il corso è composto da moduli con test intermedi; i moduli sono trattati tramite lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Argomenti: <ul style="list-style-type: none">- Il ruolo del datore di lavoro e suoi obblighi.- Legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.- Soggetti coinvolti e obblighi specifici.- Definizione ed individuazione dei rischi nei luoghi di lavoro.- Cos'è la valutazione dei rischi e come si effettua.- La segnaletica di sicurezza.- I luoghi di lavoro.- Le attrezzature di lavoro.- I DPI – Dispositivi di protezione individuale. (Modalità E-LEARNING – ore 4).

ENI-LEARNING	<p>Il corso affronta differenti tematiche, per aiutare i ragazzi a conoscere le dinamiche di una grande impresa come Eni, ma anche per acquisire familiarità con i temi legati all'energia e dell'economia circolare.</p> <p>(Modalità E-LEARNING – ore 6).</p>
JA – Italia UNICEF – “Idee in azione”	<p>È un percorso che permette agli studenti di capire come il mondo del lavoro si stia evolvendo, conoscere quali sono le nuove figure manageriali nelle aziende, saper cogliere le opportunità, essere smart e avere capacità di problem solving, sapere lavorare sotto pressione al massimo del rendimento, saper lavorare in team, possedere un sano spirito di competizione. E se fosse necessario anche inventarsi un lavoro? Aprire una propria attività? In cosa consiste concretamente? I materiali didattici che vengono forniti gratuitamente al docente sono suddivisi in 4 Business Kit articolati come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. essere imprenditore: cosa vuol dire avere una mentalità imprenditoriale e come lavorare in gruppo per la riuscita ottimale di un progetto, 2. a caccia di opportunità: come individuare una buona idea d'impresa esplorando il mondo che ci circonda, 3. prove tecniche d'innovazione: come trasformare un'idea astratta in una realizzazione concreta di un prodotto o servizio, 4. lanciamo l'impresa: come strutturare e presentare al meglio la propria <p>(Modalità E-LEARNING - ore 9).</p>
EDUCAZIONE DIGITALE – “Gocce di sostenibilità”	<p>In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a Revolution, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole. L'obiettivo è quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.</p> <p>L'iniziativa di PCTO, che si iscrive in questo progetto, accompagnerà ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di II grado in un percorso formativo sulla sostenibilità, che porterà all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.</p> <p>Il percorso si sviluppa in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MODULI FORMATIVI IN E-LEARNING Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità; - PROJECT WORK Una fase operativa che porta ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning. <p>(Modalità E-LEARNING - ore 25)</p>

A.S. 2022/2023	
STA - Sport Tourism Arena	<p>Palermo Sport Tourism Arena ha dato ai partecipanti la possibilità di incontrare grandi campioni e leggende dello sport. Un programma ricchissimo che per tre giorni ha offerto al pubblico la possibilità di conoscere storie, imprese e curiosità con tanti ospiti e inoltre di provare liberamente, 18 diverse discipline sportive, affiancati da istruttori e tecnici qualificati.</p> <p>Gli alunni hanno svolto le attività PCTO all'interno della manifestazione durata tre giorni che si è svolta presso l'area del Foro Italico di Palermo. Nello specifico gli alunni hanno svolto le attività di informazione e di guida agli ospiti della manifestazione.</p> <p>(Modalità PRESENZA - ore 10)</p>
Loggiato San Bartolomeo	<p>Il Loggiato svolge un grande ruolo di divulgazione culturale all'interno della città. Dopo gli interventi di restauro condotti dalla Provincia si è creato un nuovo rapporto tra il monumento e il contesto urbano circostante. Attualmente il secondo e terzo piano ospitano ampi saloni per eventi d'arte, mentre il piano terra e il piano ammezzato sono stati adibiti a spazi per mostre documentarie e esposizioni fotografiche. Ma è nella pittura e nella scultura contemporanee che il San Bartolomeo ha trovato la sua vocazione più compiuta.</p> <p>Gli alunni hanno svolto le attività PCTO in una delle manifestazioni culturali promosse all'interno del Loggiato, svolgendo funzione di guida e dando informazioni utili agli ospiti della manifestazione.</p> <p>(Modalità PRESENZA - ore 8)</p>
JA – Italia UNICEF – “Idee in azione” “Innovation & Creativity Camp” 2^a edizione	<p>Il progetto formativo “Idee in Azione per Upshift” proposto da JA Italia in collaborazione con l'UNICEF si svolto in modalità on-line. Il progetto “Innovation & Creativity Camp” rappresenta la continuazione di un percorso iniziato l'anno precedente. L'attività proposta rappresenta un'esperienza didattica inclusiva che si rivolge a giovani studenti con la finalità di fornire strumenti utili per lo sviluppo di una cultura del lavoro, per l'orientamento in una realtà lavorativa in cui le imprese si basano su responsabilità condivise; i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità. Il percorso si è stato articolato in tre giorni della durata di 9 ore durante i quali sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il business model canvas; 2. Analisi SWOT; 3. Ricerche di mercato; 4. Customer Journey; 5. Come fare un buon pitch.

	(Modalità E-LEARNING - ore 9).
Nauticinblu Fondazione Ambientalista Marevivo	<p><i>Nauticinblu</i> è un percorso didattico che coinvolge gli studenti degli istituti nautici di tutta Italia con l'obiettivo di fornire nuove competenze a completamento della loro formazione, includendo la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle nostre risorse marine. L'attività di educazione ambientale punta a creare nuovi profili professionali, utili non solo al mondo della nautica, della portualità, della logistica e della blue economy ma anche in grado di investire su un'economia del mare che valorizzi e protegga l'ecosistema e l'ambiente.</p> <p>Il percorso si struttura attraverso laboratori condivisi sia in aula che outdoor per un totale di 35 ore.</p>
JA – Italia UNICEF – Imprese in azione	<p>Impresa in azione è un programma di educazione imprenditoriale. Le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani.</p> <p>Obiettivi didattici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare l'autoimprenditorialità; • Incoraggiare attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività; • Avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali; • Rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta imprenditoriale. <p>Competenze sviluppate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creatività e innovazione; • Comunicazione, condivisione, negoziazione; • Pianificazione; • Alfabetizzazione finanziaria; • Gestione dell'incertezza; • Lavoro di gruppo; • Problem solving; • Leadership; • Pensiero critico; • Analisi, lettura e produzione di dati, informazioni, contenuti digitali <p>(Modalità E-LEARNING e in presenza in classe - ore 20).</p>

<p>EDUCAZIONE DIGITALE A2A “Life company”</p>	<p>Il percorso ha sviluppato i temi relativi, alla transizione energetica e all’economia circolare, il progetto si iscrive all’interno delle iniziative formative e di sensibilizzazione proposte da A2A, life company che oltre a gestire a livello nazionale la generazione, la vendita e la distribuzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica e i servizi smart per le città, l’illuminazione pubblica e il servizio idrico integrato, investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.</p> <p>La divulgazione sui temi dell’innovazione è, infatti, centrale nelle attività progettuali che mirano a contribuire ad un futuro più sostenibile, accessibile e inclusivo, avvicinando le nuove generazioni ai temi e ai contenuti specialistici relativi all’energia rinnovabile e all’economia circolare, settori in rapida espansione nel panorama lavorativo e fondamentali per la tutela ambientale.</p> <p>A2A mira ad offrire una formazione che includa sia aspetti tecnici, legati al proprio business di riferimento, sia aspetti di soft skills e di innovazione, caratteristiche imprescindibili per affacciarsi al mondo del lavoro.</p> <p>In particolare, gli studenti hanno avuto modo di approfondire gli ambiti legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Termovalorizzazione; • Teleriscaldamento; • Sostenibilità e energie rinnovabili. <p>Il percorso formativo è suddiviso in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una fase in e-learning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica; • Un project work focalizzato nell’ideazione e nella realizzazione di una video presentazione scegliendo uno dei temi trattati nelle unità formative. <p>(Modalità E-LEARNING - ore 40).</p>
<p>A.S. 2023/2024</p>	
<p>Le Vie dei Tesori- Aeroporto Boccadifalco</p>	<p>Il P.C.T.O. sviluppato all’interno della manifestazione “Le Vie dei Tesori” ha previsto diverse attività: gli alunni hanno partecipato per 4 week end alle attività che si sono svolte presso l’Aeroporto Boccadifalco di Palermo guidando ed illustrando agli ospiti della manifestazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’hangar dell’AeroClub, - la TWR; - il Museo Fotografico con sede presso la palazzina ENAC; - i bunker; - hangar forze dell’ordine: Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza. <p>(Modalità PRESENZA - ore 36)</p>

RIEPILOGO ATTIVITA' PCTO 5^{LA} NEL TRIENNIO 2021-2024

PCTO	CLASSE 5 ^{LA}		A.S. 2021/2022 3° ANNO				TOTALE	A.S. 2022/2023 4° ANNO						TOTALE	A.S. 2023/24 5° ANNO		TOTALE
	COGNOME	NOME	INAIL	MyJA 1 ^A	ENI	GOCCE		PCTO 3 ^A	STA	Loggiato	MyJA2 ^A	Nauticinblu	JA IMP AZ		A2A	PCTO 4 ^A	
1	BRANDI	GABRIEL	4	9	6	25	44	0	4	3	35	18	40	100	13	157	
2	CANDURA	GABRIELE	4	9	0	25	38	10	8	6	35	16	40	115	34	187	
3	DI MICELI	GIORGIO	4	9	6	25	44	10	8	9	35	18	40	120	0	164	
4	ESPOSITO	RAFFAELE	4	9	6	25	44	10	8	9	35	18	40	120	4	168	
5	FIORIELLO	EMANUELE	4	9	6	25	44	10	8	9	35	16	40	118	13	175	
6	FONTANA	STEFANO	4	9	6	25	44	10	8	9	35	20	40	122	19	185	
7	GRAZIANO	ANDREA	4	9	6	25	44	10	8	3	35	20	40	116	18	178	
8	GRAZIANO	PIETRO ANGELO	4*	--	*6	--	10	10	8	9	35	18	40	120	9	139	
9	LEVANTINO	GABRIELE	4	8	0	25	37	2	4	6	35	14	0	61	18	116	
10	MANERI	GIULIA	4	9	6	25	44	10	8	9	35	20	40	122	13	179	
11	MARINO	SALVATORE	4	9	0	25	38	10	8	9	35	18	40	120	4	162	
12	MARTE	SALVATORE P.	4	9	6	25	44	10	8	9	35	20	40	122	18	184	
13	MIGLIORE	ROBERTO	4	9	6	25	44	10	8	9	35	18	40	120	20	184	
14	SANDOVALLI	EZECHIELE	4	9	6	25	44	5	8	6	35	8	40	102	18	164	
15	TUZZOLINO	MARCO	4	9	6	25	44	10	8	6	35	20	0	79	17	140	
16	VIOLA	PIETRO	4	9	6	25	44	10	8	9	35	20	40	122	13	179	
17	VISCONTI	LUIGI D.	4	9	6	25	44	10	8	9	35	20	40	122	18	184	

*Svolto nell'a.s.20/21

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p>Competenza in materia di cittadinanza Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine Autonomia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p>

<p>Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p>Competenza digitale Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</p>

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo

Strumenti: Libri di testo, dispense, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Elettronica.

Metodi: lezione frontale, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, biblioteca, visite guidate, DaD per via telematica durante la pandemia.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

- fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- puntualizzare la definizione di termini letterari e non
- operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- ❖ nel corso dell'anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell'attività didattica per dedicarsi, in orario curricolare, al riequilibrio formativo
- ❖ sono state attivate in orario curricolare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l'arco dell'anno.
- ❖ Progetto Potenziamento Classi Quinte. Il Progetto della durata di dodici ore per singola classe quinta e per ciascuna disciplina oggetto delle prove scritte ha avuto l'obiettivo di potenziare le abilità di pianificazione e gestione per lo sviluppo degli elaborati

6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante norma sull' "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno fornito le indicazioni per l'attuazione dell'insegnamento della "nuova" disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare

diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all'educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all'educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile. Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore e la suddivisione oraria per disciplina sarà la seguente:

Classe quinta	
DISCIPLINA	ORE
Lettere	6
Matematica	2
Elettrotecnica	3
Scienze navigazione	5
Meccanica e macchine	3
Diritto ed economia	9
Scienze Motorie	1
Inglese	3
IRC	1
TOTALE	33

Pertanto, i nuclei tematici dell'insegnamento sono:

- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

Nella presente programmazione, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, vengono individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, gli obiettivi, le metodologie e i criteri per la valutazione.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all'educazione civica: riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale ed internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici. Promuovere la conoscenza del regolamento di Istituto come momento di cittadinanza partecipata. Sviluppare disponibilità all'impegno

interculturale, assumendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa.

Riconoscere la salute come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", come "dovere di "solidarietà" reciproca, valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi. Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Promuovere la conoscenza del territorio e delle norme che lo tutelano, imparare a rispettare l'ambiente.

Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018, individuate dal Consiglio di Classe.

Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).
Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)
Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecn. e ingegneria (già Risolvere problemi)
Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
Costruire e verificare ipotesi.
Individuare fonti e risorse adeguate.
Raccogliere e valutare i dati.
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.
Competenza digitale
Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.
Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)
Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Organizzare il proprio apprendimento.
Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.
Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)
Agire da cittadini responsabili.
Partecipare alla vita civica e sociale.
Interagire in gruppo
Comprendere i diversi punti di vista
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Competenza imprenditoriale (già Progettare)
Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l'informazione)
Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze generali e operative

Competenze generali	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</p> <p>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
Competenze operative	<p>Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</p>
Competenze generali	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.</p> <p>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
Competenze operative	<p>Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</p>

Abilità e conoscenze

Seguono le indicazioni sulle abilità e le conoscenze che concorrono all'acquisizione delle competenze disciplinari.

Nuclei tematici di riferimento	Argomenti afferenti al gruppo	Discipline coinvolte e numero di ore	Conoscenze	Abilità
Costituzione, diritto (nazionale internazionale), legalità e solidarietà	I totalitarismi e la negazione dei diritti umani, in particolare il pensiero di Hannah Arendt L'UE.	Diritto, lettere, religione, inglese, educazione fisica (20 h)	Conoscere la forma di stato totalitario e mettere a confronto i totalitarismi del XX sec. Con quelli del XXI sec. L'evoluzione storica che ha portato all'UE. Conoscere e spiegare la Brexit La tutela della salute come valore costituzionalmente garantito.	Comprendere i caratteri dei diritti umani, la loro universalità e l'appartenenza alla categoria dei diritti inviolabili dell'uomo. Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole e, pertanto, il rispetto di sé e degli altri
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Le principali Convenzioni internazionali a tutela dell'ambiente.	Meccanica e macchine, Scienze navigazione aerea; Logistica (8 h)	Esame delle norme internazionali che tutelano la persona e l'ambiente. L'inquinamento e la tutela ambientale	Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Acquisire la consapevolezza che la tutela dell'ambiente non dipende solo da decisioni politiche ma dai nostri comportamenti quotidiani
Cittadinanza digitale	Elaborare i contenuti appresi e trasformarli in contenuti digitali	Elettrotecnica matematica (5 h)	Creare e modificare contenuti ed esprimerli attraverso mezzi digitali	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare

CONTENUTI

DISCIPLINE	ORE ANNO	TEMATICHE / ore <i>Titolo attività da svolgere in classe*</i>			competenza
DIRITTO	4	2-Costituzione- 1h	3-Istituzioni dello Stato Italiano- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	1, 2, 3
ITALIANO	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-4h			6, 12, 13

STORIA	4	2-Costituzione- 2h		5-L'unione europea-2h	1,2,3
IRC	2	9-Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h		11-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h	10, 12
		<i>Usura e riciclaggio del denaro; la legalità economica e il contrasto all'economia illegale</i>			
INGLESE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h		8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	2, 3
				<i>Conoscere e spiegare la Brexit.</i>	
SCIENZE MOTORIE	2	20-educazione alla salute e al benessere-2h			7
		<i>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza; Elementi di Primo Soccorso</i>			
MECCANICA E MACCHINE	3	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-3h Goal 7: Energia pulita e accessibile; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico			12, 13
		<i>Goal 7.....</i>	<i>Goal 12.....</i>	<i>Goal 13.....</i>	
ELETTRONICA	3	14-Tutela del patrimonio ambientale-1h		23-forma di comunicazione digitale 2h	14, 5, 11
		<i>la tutela degli spazi aerei o delle coste</i>			
NAVIGAZIONE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 1h	19-norme della protezione civile- 1h	2, 3, 13, 9
				<i>la guardia costiera e la tutela delle coste</i>	
LOGISTICA	3	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-2h Goal 15: Vita sulla Terra Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture;		14-Tutela del patrimonio ambientale-1h	13, 14
		<i>Goal 15:</i>	<i>Goal 9</i>		
MATEMATICA	2	21-educazione finanziaria- 2h			6

STRUMENTI DI LAVORO

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

libri di testo, dispense, la Costituzione, il codice civile, gli articoli di cronaca, testi normativi e scientifici, schemi, mappe, Lim, tabelle, grafici, quotidiani e riviste, utilizzo di piattaforme, blog e social network.

METODOLOGIA

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. È stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

MODALITÀ E TEMPI: Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

LA VALUTAZIONE

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione,

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi strutturate;

- Elaborati di vario genere;

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una media aritmetica

6.3 Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico

CINEMA	TEATRO	VISITE	ALTRO
C'E' ANCORA DOMANI	BELVE DI STATO	BOSCO FICUZZA	TORNEO CALCIO A 5
COMANDANTE	CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA GIORNATA DELLA MEMORIA TEATRO POLITEAMA	MOLO TRAPEZOIDALE CASTELLO A MARE	CONVEGNO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
IO CAPITANO	OLIVER TWIST	VISITA MOSCHEA TUNISINA PLANETARIO VILLA FILIPPINA	CELEBRAZIONE POLIZIA MUNICIPALE CATTEDRALE
“Tra le stelle e il mare - Ritorno a Pietrarubbia” BULLISMO E CYBERBULLISMO	L'EDITTO DELLA DIASPORA	I MERCATI STORICI	Videoconferenza Centro Studi Pio La Torre. Violenza di genere nella società e nelle organizzazioni mafiose

“Libere di Vivere” docufilm Associazione Global Thinking sul tema della violenza economica e dell’inclusione sociale delle donne lavoratrici.	ABBRACCIO MORTALE ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO NUOVO	AEROPORTO MILITARE BIRGI	Giornata Internazionale della donna CONVEGNO UN OCEANO DI DONNE
			Convegno “A scuola con Isma” 21 marzo giornata della memoria vittime delle mafie
			Giornata del Mare e della Cultura Marinaresca. Incontro con il Reparto Operativo della Guardia di Finanza- Stazione Aeronavale- Bocadifalco
			“La droga non è roba per me”. Incontro con la Polizia Scientifica di Stato.
			Progetto “Andar per Mare” attività di tutoring con l’IC De Amicis.
			<i>Seminario sulle tossicodipendenze per l’evento "Insieme per il Futuro"</i>

6.4 Piano Orientamento Formativo

Come previsto dalle Linee Guida, a partire dall’a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto un Piano di Orientamento volto a valorizzare, da un lato, la specificità dell’indirizzo tecnico “Trasporti e Logistica”, dell’identità e della tradizione della nostra scuola, dall’altro, finalizzato allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita. Nel complesso, il piano della nostra scuola ha privilegiato la dimensione formativa a quella informativa dell’orientamento, per cui al centro del processo orientativo è stato posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto è stato costruito il **curricolo orientativo verticale** che individua le finalità che la scuola si è posta cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative. Partendo dagli obiettivi orientativi stabiliti sono state progettate le azioni didattiche, le esperienze, le attività che hanno favorito il raggiungimento degli stessi.

Le finalità – individuate a seguito di un’analisi di contesto – e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno

riferimento a tre macroaree:

A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti

B. Esplorare le opportunità

C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità prioritaria, di tutti gli interventi d'orientamento pianificati così come della didattica curricolare trasversalmente a tutte le discipline, è lo sviluppo da parte degli studenti dello spirito critico, di un pensiero sistemico, flessibile, creativo, cui corrisponde sul piano relazionale un atteggiamento aperto, disposto a comprendere il pensiero, le opinioni, le emozioni, i valori e la prospettiva altrui. (Finalità n.1). Si tratta di una finalità complessa che abbraccia l'ambito delle Lifeskills, delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle Competenze per una cultura della democrazia, e che si ritiene sia da perseguire fin dalle prime classi. Ad essa è strettamente connessa la seconda finalità, che fa riferimento alle capacità di autoanalisi, di conoscenza di sé e di gestione del proprio apprendimento, necessarie per mettere a fuoco il proprio percorso di crescita e i propri obiettivi e acquisire strategie per prendere decisioni informate e responsabili in materia di istruzione e occupazione (Finalità n.2). Uno spazio importante è stato assegnato anche alle GreenComp (Finalità n.3) e alle DigCom (Finalità n.4), poiché riteniamo che la conoscenza e la competenza in materia di sostenibilità ambientale e di tecnologia digitale siano determinanti nella definizione di un progetto di vita e di lavoro gratificante per lo studente e rispondente alle necessità dell'era digitale, nonché improntato al rispetto del presente e del futuro del nostro pianeta. Per gli studenti del triennio sono stati definiti obiettivi più avanzati inerenti all'acquisizione delle Career Management Skills, necessarie per esplorare le diverse opportunità formative e lavorative post-diploma con uno sguardo attento e informato sul mondo del Lavoro in generale e delle professioni legate alla navigazione marittima e aeronautica in particolare (Finalità n.5 e n.6). Per lo sviluppo del curricolo, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze, utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni. Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei moduli curricolari di orientamento da 30h (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022). Per quanto riguarda l'attività didattica in ottica orientativa, il riferimento è a una modalità d'insegnamento/apprendimento che supera la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e favorisce piuttosto la didattica esperienziale e laboratoriale, l'applicazione di metodologie basate sull'apprendimento collaborativo, il problem solving e le prove di realtà.

Per quanto riguarda i moduli curricolari di orientamento, sono state programmate una serie di attività, percorsi ed esperienze laboratoriali e seminariali diversificate per ogni classe, in relazione ai diversi indirizzi. Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, hanno svolto le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che hanno sostenuto gli studenti del triennio nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le

conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curriculum formativo verticale da noi predisposto contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro; - servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2023-2024 CLASSE 5^LO

Macroaree

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Chi le gestisce	Periodo attuazione
1. Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti C. Supportare il processo decisionale degli studenti	Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare	Insegnanti curricolari	Anno scolastico 2023/24

Finalità n°	Competenze orientative	Macro area	Azione/Progetto	ATTIVITA' / PRATICHE CORRISPONDENTI	Chi le gestisce	Numero di ore
2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	A	L'AUTO-ORIENTAMENTO: CHE COS'È E CHE SENSO HA?	Incontri informativi e formativi su autoorientamento e piattaforma Unica	Insegnanti curricolari / Tutor e Orientatore	2
2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi. 5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro	B	"DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"	ORIENTAMENTO Post-Diploma Istruzione e lavoro	ASSORIENTA / Insegnanti curricolari	1
				Orientamento carriere in divisa	ASSORIENTA / Insegnanti curricolari	1
				VISITA AEROPORTO BIRGI TRAPANI	Aeronautica militare / Insegnanti curricolari	6
				ORIENTAMENTO ITS MOBILITA' SOSTENIBILE E TRASPORTI - CATANIA	ITS Mobilità Sostenibile e Trasporti di Catania / Insegnanti curricolari	2
				Marina Mercantile di Genova	ITS coperta macchine e logistica/Insegnanti curricolari	2

				Presentazione corsi di laurea in Ingegneria	UNIPA-Dip. Ingegneria / Insegnanti curricolari	1
				UNIPA ORIENTA - WELCOME WEEK 2024	UNIPA / Insegnanti curricolari	4
				VIRTUAL OPEN DAY Università degli Studi di Napoli Parthenope	Università degli Studi di Napoli Parthenope/Docenti curricolari	1
6. Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro per progettare il proprio futuro	- Esplorare le professioni e comprendere l'evoluzione del lavoro - Saper valutare la vicinanza/distanza tra le mie competenze e conoscenze e quelle richieste dal mercato del lavoro - Conciliare vita, studio e lavoro	B e C	PROGETTI ORIENTAMENTO SCUOLA-UNIPA	Percorso: "Ingegneria delle Tecnologie per il Mare"	UNIPA / Docenti curricolari	15
					TOTALE	35

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE:

7.1 Obiettivi educativi – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologie

Disciplina: **LOGISTICA** Docenti: **D'Alessandro Roberto e Famà Antonia Maria** Classe **V LA – A. S. 2023-2024**

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
Gestire l'attività di trasporto merci tenendo conto delle interazioni con l'ambiente in cui viene espletata.	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando fonti e modalità di informazione in funzione dei tempi, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale	MODULO 1. Introduzione al trasporto merci: - Spazi a bordo mezzo e posizionamento efficiente della merce pallettizzata - Contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e le normative ad essi correlate inclusa la Green Logistics. - Elementi di un contratto di trasporto nazionale/ internazionale (cenni)	Lezione frontale partecipata Lavoro di gruppo Discussione guidata
Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Comunicazione nelle lingue L1/L2.	Utilizzare la lingua inglese, adoperando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio.	Scegliere la clausola più adatta al contesto di riferimento.	MODULO 2. Commercio internazionale: Incoterms Dogana (cenni)	Dispense condivise su classroom. Simulazioni
Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenza alfabetica funzionale.	Risolvere problemi e proporre soluzioni valutando rischi e opportunità; Conoscere l'ambiente	Identificare le modalità di trasporto più adatte in base al tipo di merce Individuare le infrastrutture	MODULO 3. Elementi di pianificazione del trasporto merci:	Libri di testo, appunti dei

servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci.		in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Redigere relazioni tecniche.	necessarie a seconda della modalità di trasporto Individuare la modalità di trasporto preferibile in termini di costo, velocità, sicurezza, affidabilità e convenienza	- Il trasporto via gomma, via ferro, via acqua, via aerea, intermodale e combinato - Strutture organizzative e unità operative nelle loro specifiche funzioni in un processo logistico Sistema dei trasporti, gestione delle merci e relative infrastrutture logistiche	docenti Problem solving Esercitazioni guidate Utilizzo del formulario di logistica durante le verifiche scritte di classe
Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Competenze sociali e civiche.	Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti	Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.	MODULO 4. Elementi di progettazione logistica: - Picking - Forecast (previsione della domanda commerciale) - Gestione delle scorte - Magazzino KPI (Saturazione del mezzo produttività baia carico)	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle	Competenze in Matematica e	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per	Saper riconoscere gli elementi chiave di ogni fase della distribuzione fisica della merce e	MODULO 5. Organizzazione e costi di trasporto:	

attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Competenze di base in Scienze e Tecnologia. Competenze digitali	organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	confrontare i costi dei trasporti nelle varie modalità	<ul style="list-style-type: none"> - Costi del trasporto marittimo - Peso tassabile 	
---	--	--	--	---	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. ● Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze ● Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine ● Autonomia 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte. ● Saper analizzare una rappresentazione grafica nello spazio. <p>Cenni sulle funzioni di due variabili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sapere calcolare le derivate parziali di una funzione di due variabili. 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. ● Derivate delle funzioni elementari. ● Algebra delle derivate. ● Derivata di una funzione composta. <p>Cenni sulle funzioni di due variabili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coordinate cartesiane nello spazio. ● Le funzioni di due variabili e il loro dominio. 	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale /o della lavagna interattiva</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain-storming</p> <p>e-learning</p> <p>Flipped classroom.</p>

			<ul style="list-style-type: none">• Saper calcolare integrali definiti.• Saper calcolare aree di figure piane	<ul style="list-style-type: none">• Calcolo di integrali definiti.• Il Teorema della media.• Calcolo di aree di regioni piane.	
--	--	--	--	--	--

<p>metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>		<p>supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>		<p>critica del mondo borghese e l'anticonformismo; il rifiuto del Positivismo; il poeta-veggente; l'irrazionalità e la bellezza; l'artista maledetto. e produzione letteraria</p> <p>Pascoli il concetto di "nido" e la poetica del "Fanciullino": poesia pura e poesia applicata.</p> <p>-Gli elementi decadenti in Pascoli</p> <p>-Le opere: classificazione ed elementi caratterizzanti; concetti-chiave; lingua e stile.</p> <p>GABRIELE D'ANNUNZIO: cenni biografici e produzione letteraria</p> <p>-La poetica di D'Annunzio fra titanismo e superomismo; il panismo.</p> <p>ITALO SVEVO: cenni biografici e produzione letteraria</p> <p>-Il Romanzo moderno: caratteristiche concettuali, formali e narrative.</p> <p>-La trilogia dell'inetto.</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: cenni biografici e produzione letteraria</p>	
--	--	---	--	---	--

				<p>-Il sentimento del contrario e la poetica dell'Umorismo</p> <p>-Il pensiero di Pirandello: il relativismo psicologico orizzontale; il relativismo psicologico verticale.</p> <p>-Le maschere e il contrasto Vita/ Forma</p> <p>CREPUSCOLARI E FUTURISTI:</p> <p>excursus sulle origini, sulle caratteristiche poetiche e sugli autori</p> <p>iniziatori delle correnti di riferimento</p> <p>L'ERMETISMO: origine del movimento; contenuti e caratteristiche formali</p> <p>-Differenze tra decadentismo ed ermetismo.</p> <p>-La poesia ermetica e il fascismo</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI:</p> <p>cenni biografici e produzione letteraria</p> <p>-La poetica di Ungaretti: la percezione del tempo e le tre fasi di produzione.</p> <p>-Le innovazioni stilistiche e il valore degli "spazi bianchi".</p> <p>-Ungaretti da "uomo di pena" a "uomo</p>	
--	--	--	--	--	--

				<p>di fede”.</p> <p>-I temi della poesia di Ungaretti: l’esperienza della guerra; il senso di precarietà della vita; l’attaccamento alla vita; la tensione verso Dio.</p> <p>PRIMO LEVI cenni biografici e produzione letteraria: l’analisi dell’orrore</p>	
--	--	--	--	--	--

<p>geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>		<p>complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>		<p>nuovo ordine internazionale Il mondo e l'Europa in guerra La Shoah</p>	
--	--	--	--	---	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p>	<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse;</p> <p>Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici;</p> <p>Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.</p>	<p>Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO. Individuare gli elementi basilari delle Convenzioni IMO e descriverne le procedure di aggiornamento.</p> <p>Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto;</p> <p>Saper illustrare l'istituto giuridico delle avarie;</p> <p>Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci;</p> <p>Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte.</p>	<p>Modulo 1 – Convenzioni internazionali, procedure di conclusione e aggiornamento delle Convenzioni internazionali: funzioni e struttura dell'IMO; generalità relative alle convenzioni IMO: "COLREG 1972", "MARPOL 73/78", "SOLAS 1974", "STCW 78/95"; Generalità relative alla Convenzione ILO e MLC 2006/2010.</p>	<p>Lezione frontale Discussione guidata Lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>

<p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.</p>	<p>Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative;</p> <p>Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente, della sicurezza delle persone e del mezzo;</p> <p>Utilizzare la segnaletica e la documentazione di sicurezza Legislazione, normative e procedure a tutela della sicurezza, dell'ambiente e della qualità dei trasporti.</p> <p>Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative.</p> <p>Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente, della sicurezza delle persone e del mezzo.</p> <p>Utilizzare la segnaletica e la documentazione di sicurezza Legislazione, normative e procedure a tutela della sicurezza, dell'ambiente e della qualità dei trasporti.</p>	<p>Modulo 2 - I contratti di utilizzazione della nave, di assicurazione. Tutela della sicurezza dell'ambiente e della qualità dei trasporti. Il contratto di locazione; il contratto di noleggio; il contratto di trasporto: il trasporto di persone; il contratto di trasporto di cose determinate o singole, il trasporto di carico totale o parziale, stallie e controstallie, l'esecuzione del contratto, il nolo, i titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo. IMDG code</p> <p>La responsabilità del vettore nel trasporto di cose: la responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazioni legale della responsabilità del vettore</p> <p>Le assicurazioni dei rischi della navigazione: Il contratto di assicurazione, l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato</p>	<p>Lezione frontale Discussione guidata Lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
---	------------------------------------	---	---	--	--

Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Competenza in materia di cittadinanza	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine in autonomia		<p>Il contratto di lavoro subordinato; diritti e doveri delle parti: durata e scioglimento del rapporto di lavoro. Lavoro marittimo: l'armatore, il comandante e l'equipaggio.</p> <p>Modulo 3 Sicurezza sugli ambienti di lavoro. Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Concetti di salute, malattia, malattia professionale, infortunio. Legislazione antinfortunistica: Dlgs 626/1994; dlgs 81/2008, dlgs 106/2009. Disposizione di protezione individuale (DPI) Segnaletica antinfortunistica</p>	<p>Lezione frontale Discussione guidata Lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne Materiali didattici su classroom. Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
--	---------------------------------------	---	--	---	--

	EDUCAZIONE CIVICA	
1	Costituzione	Il principio lavorista
2	Istituzioni dello Stato	Le organizzazioni sindacali e i CCNL
3	Nozioni di diritto del lavoro:	Il contratto del personale nautico

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia</p> <p>Competenza alfabetica/ funzionale Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione ed utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Comunicazione, socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione, e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; Autonomia;</p>	<p>Risponde alle emergenze</p> <p>Aziona i mezzi di salvataggio</p> <p>Uso del Radar ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>Mantiene una sicura guardia di navigazione</p>	<p>Impianti elettrici di bordo: classificazione; Tensioni e frequenze utilizzate a bordo; Caratteristiche degli impianti elettrici di bordo; Classificazioni degli impianti elettrici di bordo, tipi di alimentazione; Gruppi di generazione ordinari e di emergenza; conversione e distribuzione dell'energia elettrica;</p> <p>Impianti elettronici di bordo: Amplificatori operazionali; Convertitori analogici digitali; Filtri: generalità; filtri attivi; Generalità sui trasduttori, sensori ed attuatori;</p> <p>Telecomunicazioni: Schema a blocchi di principio di un Sistema di telecomunicazioni; Teoria dei segnali; Trasmissione analogica e digitale, , Modulazione: modulazioni AM,FM e PM; Onde em: classificazione delle onde em; Propagazione delle onde em: velocità di propagazione, vettore di</p>	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale e/o della LIM</p> <p>Esercitazioni Software di simulazione</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavoro di Gruppo Discussione guidata Appunti, file e link caricati su bacheca di Argo e Classroom di Gsuite,</p>

<p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Competenza digitale</p>	<p>Comunicazione con i pari e gli adulti;</p> <p>Utilizzo di linguaggio verbale e scritto; Capacità di trasferire conoscenze acquisite;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica;</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Capacità di scelta e decisione;</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; Creatività; Autovalutazione.</p>		<p>Poynting, energia trasportata, impedenza caratteristica del mezzo trasmissivo; Fenomeni legati alla trasmissione delle onde em nell'etere: assorbimento, attenuazione, riflessione rifrazione, diffrazione, diffusione ,fading; tipologie di propagazione: superficiale, diretta, troposferica, ionosferica</p> <p>Antenne: generalità; parametri caratteristici: direttività, guadagno, angolo di apertura, solido e diagramma di radiazione, area efficace, resistenza di radiazione e rendimento; antenne: isotropa, elementare, Hertziana, Marconiana, parabolica</p> <p>Sistemi di monitoraggio e posizione: RADAR: generalità; schema a blocchi di principio, impieghi</p> <p>Controlli ed automazione: Introduzione alla teoria dei controlli automatici: Definizioni: automazione, sistema, processo, segnale, grandezza controllata, disturbi, controllo, comando, regolazione; protezione; supervisione; retroazione, sensore, trasduttore, gruppo di</p>	
--	----------------------------	---	--	---	--

		Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili per il lavoro.		misura, attuatore. Schema a blocchi: blocco, segnali di ingresso e di uscita, funzione di trasferimento, punto di diramazione, nodo sommatore, nodo comparatore, Controllo a catena aperta e controllo a catena chiusa e relativi schemi a blocchi di principio	
--	--	---	--	---	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>1.Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</p> <p>2. Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p> <p>3.Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>4.Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e</p>	<p>1.Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>2.Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>3.Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze. •Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine. •Autonomia. •Comunicazione con i pari e gli adulti. •Utilizzo del linguaggio verbale e scritto. •Capacità di trasferire le conoscenze acquisite. •Ricerca e gestione delle informazioni. •Consapevolezza riflessiva e critica. 	<p>1.Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui viene espletata.</p> <p>2.Gestire, in modo appropriato, gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>3.Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>4.Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.</p> <p>5.Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>6. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>	<p>Modulo 1: Macchine di sollevamento e trasporto.</p> <p>1. Le macchine semplici.</p> <p>2.Apparecchi di sollevamento e meccanismi.</p> <p>3.Principali tipologie di carrelli per il trasporto e il sollevamento.</p> <p>Caratteristiche, applicazioni e prestazioni.</p> <p>4. Ganci e funi.</p> <p>5.Generalità su montacarichi, carroporti e gru.</p> <p>6. Principali obblighi di sicurezza connessi all'utilizzo delle macchine di sollevamento e trasporto.</p> <p>Modulo 2: Principi di automazione e controlli di processo.</p> <p>1. Automazione industriale. Funzioni del sistema di automazione.</p> <p>2. La robotica industriale. Il magazzino automatico.</p> <p>3. I sistemi di controllo.</p> <p>4. Sensori</p> <p>5. Cenni sui PLC.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Dialogo formativo.</p> <p>Esercitazioni.</p> <p>Didattica laboratoriale</p>

<p>tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</p> <p>5. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.</p> <p>6. Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>4. Competenza imprenditoriale.</p> <p>5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>6. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Capacità di scelta e decisione. • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi. • Creatività. • Autovalutazione. • Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro. • Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. • Individuazione e 		<p>Modulo 3: Affidabilità dei mezzi di trasporto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I mezzi di trasporto delle merci: differenze, vantaggi e svantaggi. 2. Teoria dell'affidabilità. 3. Affidabilità di un mezzo. 4. Avaria, guasto, errore. <p>Modulo 4: Processo di manutenzione programmata.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manutenzione programmata, predittiva, preventiva correttiva, periodica e straordinaria. 2. Ciclo di vita. 3. Documentazione tecnica di riferimento per ottenere informazioni utili alla prevenzione e alla manutenzione. 4. Generalità sul processo di manutenzione e relativa documentazione a supporto: procedure, piani e registrazioni 	
---	---	---	--	--	--

<p>7. Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi</p>	<p>7. Competenza digitale</p> <p>8. Competenza metalinguistica</p>	<p>utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro. • Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 			
--	--	---	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Valutare gli effetti e l'impatto ambientale per un uso corretto delle risorse e delle tecnologie.</p> <p>Utilizzare il lessico tecnico specifico di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Impiegare le tecniche e i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose</p> <p>Sfruttare gli spazi di carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Riconoscere i rischi presenti negli ambienti di lavoro a bordo di un mezzo di trasporto.</p> <p>Comprendere il lessico e la fraseologia tecnica di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Elaborare la pianificazione della movimentazione e sistemazione del carico a bordo.</p> <p>Elaborare la pianificazione degli spostamenti.</p> <p>Comprendere l'incidenza del fattore umano nei trasporti.</p> <p>Conoscere i sistemi di Qualità e di Sicurezza secondo le norme nazionali, comunitarie, internazionali e la relativa registrazione documentale.</p>	<p>Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.</p> <p>Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.</p> <p>Operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p>	<p>Equilibrio dei corpi immersi. Stabilità statica trasversale e longitudinale.</p> <p>Procedura di imbarco pesi e spostamento pesi a bordo. Carichi pendolari. Il trasporto aereo. Carico e centraggio del velivolo.</p> <p>Pianificazione di una traversata: spezzata lossodromica e navigazione mista.</p> <p>Sicurezza nei luoghi di lavoro. La nave come luogo di lavoro. Il mezzo aereo come luogo di lavoro. La sicurezza della navigazione.</p> <p>Il trasporto di merci pericolose: IMDG Code e normativa nazionale, classificazione delle merci pericolose, etichettatura, imballaggio e stivaggio.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Debriefing</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Project work</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Condivisione di materiale didattico a cura del docente</p> <p>Utilizzo del libro di testo</p>

<p>trasporto.</p> <p>Pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità.</p> <p>Gestire le attività applicando le appropriate procedure del sistema</p> <p>Qualità/Sicurezza del servizio e monitorarne l'efficacia nelle diverse fasi operative.</p> <p>Organizzare la condotta della navigazione avvalendosi delle tecnologie più moderne.</p>		<p>Conoscere i sistemi di comunicazione, di controllo del traffico e di controllo automatico della navigazione</p>			
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali</p> <p>Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate ad affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine;</p> <p>Autonomia;</p>	<p>L9 Ingl.1 (R): Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>L10 Ingl.2 (R):</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>L7 Ingl.3(R): Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>L6 Ingl.4 (R): Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e</p>	<p>Modulo 1: Modes of transport: transport by land, rail and pipelines; transport by water, container types, air transport; advantages and disadvantages of the various modes of transport. Means of transport: types of ships, land vehicles, aircrafts.</p> <p>Modulo 2: invoices.</p> <p>Module 3: payment methods, payment terms, open account, bank transfer, bill of exchange, documentary letter of credit, insurances, cargo insurances, customs.</p> <p>Module 4: Green Logistics: green logistics definition, supply chain green logistics, green transport, green warehouses, intermodal transport, green packagings and waste disposal, green technologies and apps.</p>	<p>lezione frontale;</p> <p>esercitazioni;</p> <p>dialogo formativo;</p> <p>problem solving;</p> <p>ascolto speaker madrelingua;</p> <p>compiti di realtà;</p> <p>group work pair work;</p> <p>attrezzature di laboratorio PC LIM</p> <p>ambienti virtuali;</p> <p>dispense fotocopie libro di testo apparati multimediali.</p>

<p>Utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>		<p>Comunicazione con i pari e gli adulti;</p> <p>Utilizzo del linguaggio verbale e scritto;</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite;</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica;</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Capacità di scelta e decisione;</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi;</p> <p>Creatività;</p>	<p>professionali di riferimento;</p> <p>L8 Ita.3 (C): Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		
--	--	--	---	--	--

		Autovalutazione; Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro.			
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e i fondamentali principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva</p> <p>Comprendere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale</p> <p>Applicare i principi fondamentali per la tutela della salute sicurezza e primo soccorso.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza:</p> <p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>Competenza imprenditoriale;</p> <p>Competenza personale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>Competenza digitale;</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;</p> <p>Competenza multilinguistica;</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria.</p>	<p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine;</p> <p>Autonomia;</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale;</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite;</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica;</p> <p>Capacità di scelta e decisione;</p>	<p>Mostra consapevolezza di sé e riconosce le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche;</p> <p>Sa cooperare nel gruppo facendo emergere le proprie potenzialità nel pieno rispetto delle regole;</p> <p>Conosce i gesti tecnici e le strategie di base dei principali sport individuali e di squadra;</p> <p>Adotta uno stile di vita sano e attivo e sa agire in modo responsabile nei diversi ambienti;</p>	<p>L'Allenamento Sportivo</p> <p>Olimpiadi moderne con particolare riferimento alle Olimpiadi del 1936.</p> <p>Regimi dittatoriali e sport, in particolare nel periodo fascista e nazista.</p> <p>La guerra fredda e lo Sport</p> <p>Elementi di Primo Soccorso. Principali traumi sportivi</p> <p>Sicurezza nei posti di Lavoro- Norme di sicurezza in palestra e nei vari sport.</p> <p>Rischio correlato del lavoratore e relative patologie dell'apparato respiratorio- cardiocircolatorio- muscolo scheletrico- nervoso.</p>	<p>Metodo deduttivo</p> <p>lezione frontale dialogata</p> <p>Metodo analitico globale</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem solving.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Attività Laboratoriali</p> <p>Uso delle piattaforme (invio del materiale di studio, link video, trasmissioni e correzioni di compiti).</p>

		<p>Pianificazione del lavoro rispetto ai tempi.</p> <p>Creatività;</p> <p>Autovalutazione;</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Utilizzare gli strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro;</p> <p>Comprendere come le idee e i significati vengono espresse creativamente in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali;</p>		<p>Educazione Civica:</p> <p>sicurezza sul lavoro, -prevenzione incidenti, dispositivi ausiliari di sicurezza- Principali patologie professionali.</p>	
--	--	--	--	--	--

		<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse;</p> <p>Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici;</p> <p>Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;</p> <p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro.</p>			
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>2. Avvertire la differenza tra il bene e il male e orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>5. Competenza digitale</p>	<p>1. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>2. Consapevolezza riflessiva e critica</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale)</p> <p>4. Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>5. Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>3. Riconoscere la necessità di interpretare correttamente e criticamente i testi della tradizione cristiano-cattolica</p>	<p>1. La religione nella società contemporanea 1.1. I giovani e la fede oggi: i vari atteggiamenti verso la religione 1.2. Il dialogo interreligioso nella società multiculturale: un'armonia tra le differenze 1.3. L'attuale posizione della Chiesa cattolica su alcuni temi politici sociali moralmente rilevanti (lavoro, modelli familiari, ambiente, fecondazione artificiale, eutanasia, aborto, guerra)</p> <p>2. Rapporto tra fede e politica: 2.1. I modelli di laicità, laicismo e teocrazia a confronto</p> <p>3. Armonia tra scienza e fede 3.1. L'origine dell'universo e i racconti biblici della creazione 3.2. L'esistenza di Dio e il senso della vita segnata dal limite 3.3. La fede religiosa e la deriva magico-esoterica</p>	<p>Lezioni frontali elezioni interattive –</p> <p>Brainstorming e problem solving –</p> <p>Verifiche orali in itinere STRUMENTI USATI - Pc, LIM, tablet, smartphone –</p> <p>Libro di testo, Bibbia, filmati –</p> <p>Conversazioni su temi religiosi ed etico-sociali</p> <p>CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME ISTITUZIONALI UTILIZZATE – Argo- GSuite.</p>

<p>3. Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale, riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni</p>				<p>4. Elementi di storia della Chiesa dalla questione romana ad oggi 4.1. Il rapporto Chiesa-Stato, i Patti lateranensi, la posizione della Chiesa cattolica di fronte ai totalitarismi del Novecento e l'attenzione della Chiesa ai segni dei tempi</p> <p>5. Alcuni temi teologici 5.1. La fede cattolica nella vita dopo la morte a confronto con altre concezioni religiose e non – Riflessione sull'esperienza di vita degli alunni, sul loro atteggiamento verso la religione, sui fatti di vita sociale e, in particolare, sui grandi temi etico-religiosi del passato ed attuali</p> <p>5.2. Libero arbitrio e destino secondo il cattolicesimo.</p>	
---	--	--	--	--	--

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

• 8.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale/pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici.

Tempi della verifica sono stati:

- Inizio d’anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- Conclusiva.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all’intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

Valutazione

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:

- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

8.2 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell'art 11 O.M. 65/2022, per cui l'attribuzione del credito viene fatta in base alla media dei voti.

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	---	---	---
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il C.d.C. in fase di attribuzione crediti, ha adottato i criteri presenti nella tabella sotto riportata e in uso presso il nostro Istituto

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimale della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

8.3 Approvazione del Documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2024

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

sulle esperienze personali			
		Punteggio totale prova	

10. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
CASSETTI Paola	Matematica	
COMPARATO Daniela Maria	Diritto ed Economia	
CUTAIA Gerlando	Lingua Inglese	
D'ALESSANDRO Roberto	Logistica	
FAMA' Antonia Maria	Lab Logistica-Meccanica e Navigazione	
FERRERI Adalisa	Lingua e Letteratura Italiana-Storia	
GALATOLO Giovanni	Scienze Motorie	
ITALIANO Nunzio Massimo	Lab. Elettrotecnica	
LA NEVE Laura	Docente Specializzato	
LEVANTINO Adriana	Docente Specializzato	
MARRONE Gaetano	Meccanica e Macchine	
ORLANDO Salvatore	Scienze della Navigazione	
TODARO Michele	Religione	
VACCARO Salvatore	Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Adriana Levantino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Andrea Tommaselli

APPENDICE NORMATIVA

- ✚ Dlgs 62/2017 art.17, comma 1
- ✚ Garante Protezione dati personali NOTA 21 Marzo 2017, protoc.10719
- ✚ O.M. n°53 del 03 Marzo 2021
- ✚ L. n°92/ 2019
- ✚ D.M. 39/2020

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Elenco alunni
2. Relazioni finali per singola disciplina
3. Programmi svolti fino al 15 maggio
4. Tabella contenente i criteri in fase di attribuzione del credito
5. Copia delle simulazioni
6. Griglie di valutazione delle prove scritte
7. Allegati riservati

**ALLEGATO A GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO E PROVE SCRITTE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max 4 pt)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE 2 (Max 3 pt)			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	

	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
	OTTIMO	2.50	
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (Max 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max. 2 pt) 1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt) 2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt) 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt) 4. Interpretazione corretta e articolata del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	

I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**La presente griglia è redatta ai sensi dell'Ordinanza M.65/22 art.21 e relativi quadri di riferimento d.m. 1095 del 21/11/2019

TOTALE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max. 4 pt)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3 pt)			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
	2. Espressione di giudizi critici	OTTIMO	2.50

e valutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
	(Max. 4 pt)	OTTIMO	4.00
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE.	0.50	
	(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1..00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**La presente griglia è redatta ai sensi dell'Ordinanza M.65/22 art.21 e relativi quadri di riferimento d.m. 1095 del 21/11/2019

TOTALE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA - ARGOM.
SU TEMATICHE ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max. 4 pt)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3 pt)			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	

2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2 pt)	OTTIMO	2.00	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 4 pt)	OTTIMO	4.00	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

**La presente griglia è redatta ai sensi dell'Ordinanza M.65/22 art.21 e relativi quadri di riferimento d.m. 1095 del 21/11/2019

TOTALE: _____

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Elenco candidati
3	Valutazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
4.	Fascicoli personali degli alunni (messi a disposizione dalla segreteria)
5.	Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili